

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo ore 10.15 - 12 - 17 Sabato e Vigilie ore 17
Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti

Confessioni:

Lunedì-Venerdì ore 16.30-18 (*don Mario*)
Sabato ore 10-12; 16-19 (*don Mario e don Angelo*)
Giovedì ore 9.30-11.30 (*don Stefano e don Angelo*)
Domenica ore 9-12.30; 16.30-18

Chiesa San Francesco

ore 17.30 Rosario - 18 Santa Messa **Ottavario Defunti**
Questa settimana don Cesare
è assente per gli esercizi spirituali

Il Parroco completa la visita alle famiglie di

Campo Marconi

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì pomeriggio

CATECHISMO RAGAZZI

Mercoledì in Centro Parrocchiale

2a, 3a, 4a, 5a Elementare e 1a Media

Mercoledì alle ore 16.45

Genitori dei Ragazzi di 2a Elementare

Mercoledì alle ore 17.45: "I ragazzi e noi..."

Ragazzi e Genitori di tutte le classi

Preparazione liturgia della Messa e Confessione
Sabato ore 15.30 in Cattedrale

- Domenica prossima **Genitori e Ragazzi di 5a Elementare:** Messa delle ore 10.15 e poi un tempo di convivenza nei locali della parrocchia della Navicella.

Ottavario di preghiera per i defunti

In questa settimana, alla **Messa delle ore 18 in Chiesa San Francesco**, preghiamo per i Defunti, soprattutto per le persone morte in questo anno nella nostra comunità parrocchiale.

I nomi dei defunti, distribuiti giorno per giorno, sono scritti alla porta della Chiesa della Cattedrale e di San Francesco.

Affideremo al Signore anche le vittime del terremoto e delle stragi e

pregheremo in particolare per i cristiani perseguitati a Mosul e in altre parti del mondo. Ogni Mercoledì ore 10 in Cattedrale viene celebrata una Messa per tutti i Defunti.

I Defunti possono essere segnalati anche attraverso il foglio azzurro

IL FIORE
DELLA PREGHIERA.



Santo Volto: una nuova Suora

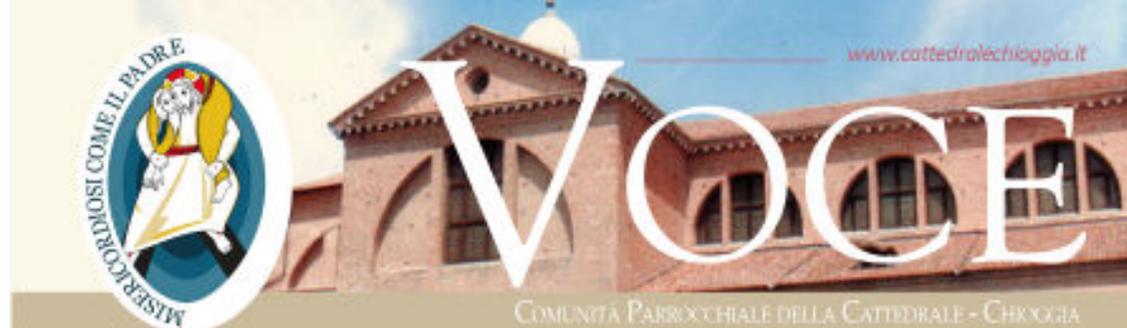
Dopo la partenza di Suor Emi, è arrivata **Suor Melania Suhartini**, una delle prime Sorelle Indonesiane (Isola di Flores) che hanno seguito le orme della *Beata Maria Pia Mastena*, consacrando al Signore 25 anni fa.

Ha lavorato tanti anni nella parrocchia di Bovolone, paese natale della Beata, in particolare nella Piccola Fraternità, con giovani, anziani, profughi e senza tetto.

Si ricostituisce così la comunità delle tre Suore, al servizio della nostra Comunità parrocchiale e della Cattedrale. Siamo grati al Signore e alla Congregazione del Santo Volto.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di DeltaGrafic | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



Domenica 6 Novembre 2016 | **32a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Il Dio dei Vivi

La preghiera per i defunti continua nel mese di Novembre. Nelle letture della Messa di questa Domenica, l'ironia saccente dei sadducei li porta a fare a Gesù una domanda che essi credono furba.

Si aprono questioni importanti: sopravvivenza dell'anima, risurrezione dei morti, destino eterno dell'uomo.

Gesù dà una bellissima risposta: il nostro Dio è il Dio dei vivi, e tutti vivono per Lui. Gesù che risorge da morte ne è la conferma e l'anticipo. Siamo curiosi di sapere come si vive dopo questa vita: saremo insieme con il Dio dei vivi!! Alla fine dei tempi Dio farà risorgere il nostro corpo per una felicità totale. Questa prospettiva ci fa desiderare di vivere "bene" anche la vita terrena.



Giubileo: verso la conclusione



- Oggi si svolge il **Giubileo dei ragazzi e degli sportivi**, prima dai Salesiani e poi in Cattedrale, segue la Santa Messa alle ore 16.

- Domenica prossima **13 novembre** il vescovo Adriano chiude la **Porta Santa della Cattedrale**.

La celebrazione inizia alle ore 15.30 al di fuori della Cattedrale; segue la Santa Messa alle ore 16.

Questa domenica 6 e domenica 13 viene sospesa la Messa delle ore 17

- Martedì ore 19 Messa del Vescovo per il **Giubileo di Comunione e Liberazione**.

*Il frutto del Giubileo della Misericordia germoglia
nel cuore delle persone e nella vita delle famiglie e delle comunità.*

Un nuovo passo per Imparare la Fede

E' iniziato dalla lettura ed analisi del Credo il primo incontro di Catechismo per adulti, giovedì 3 novembre.

Credo, confido, mi affido, mi fido: questo è per noi cristiani l'essere credenti, l'appoggiarsi a Dio. Un solo Dio che è Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Non un Credo individuale; noi **Crediamo assieme**, stiamo assieme, rendiamo conto agli altri della nostra fede; è un dialogo continuo che ci mette in contatto con le persone che ci circondano.

Ma **da dove nasce** la nostra Fede? Dal nostro passato, dalla nostra famiglia:

Io e Noi, che ci proietta al futuro.

Sino ad arrivare all'**Amen**, alla roccia, al punto stabile, al "Piolo ben piantato per terra".

Cerchiamo Dio dal basso, con le nostre domande e le nostre filosofie. Ma è Lui stesso a venirci incontro, aprendo una storia nuova raccontata in un libro, la Bibbia. E' la Rivelazione dall'alto: Dio che parla e agisce. Stiamo insieme, vivendo la fede che ci fa diventare "Sementi di Dio"!

Giusy



Prossimo appuntamento
fra 15 giorni,
giovedì 17 novembre
alle ore 18.30
in Centro Parrocchiale
"Sandro Scarpa"

settimana

- Lunedì 7 novembre alle ore 21 in Centro parrocchiale, **Scuola di Comunità, Comunione e Liberazione**

- Mercoledì 9 novembre, **Dedicazione della Basilica Lateranense**, Madre di tutte le Chiese

- Giovedì 10 novembre, **San Leone Magno**, papa e dottore della Chiesa

- Venerdì 11 novembre, **San Martino vescovo**

- Venerdì alle ore 21 in Cattedrale **Incontro del Vangelo**, con le letture di Domenica prossima

- Domenica prossima alla Messa delle ore 10.15 partecipa il **Coro Armonia di Voci di Cantarana di Cona**.

Se vuoi
costruire una barca,
non radunare uomini
per tagliare legna,
dividere i compiti
e impartire ordini,
ma insegna loro
la nostalgia del mare
vasto e infinito

Antoine de Saint-Exupery

L'uomo può continuare
a camminare
se sa
dove sta andando,
se conosce
perché e per chi vive.

Cardinale Angelo Scola

Dal Monastero di Norcia



Come posso pensare di iniziare a descrivere la scena a cui abbiamo assistito domenica scorsa a Norcia?

È stato come vedere quelle fotografie di chiese bombardate durante la seconda guerra mondiale. Mi ha ricordato tutti i monasteri in rovina che si vedono attraversando la campagna inglese.

Un'immagine di devastazione. Tutte le chiese di Norcia sono ormai rase al suolo. Tutte. I tetti sono crollati; non ne è rimasta in piedi una. Appena qualche pezzo qua e là, una facciata, una finestra con il sole che passa dal lato sbagliato. All'interno sono rimasti solo "spogli cori in rovina" come scriveva Shakespeare a proposito dei monasteri distrutti.

Lo stupore, il miracolo, è che non ci sono state vittime. Tutta la paura e l'ansia provocati dalle prime scosse, ora sembrano una parte provvidenziale del piano misterioso divino di svuotare la città dei suoi abitanti. Ha passato due mesi a prepararci alla completa distruzione della chiesa del nostro patrono, in modo tale che quando poi è successo, abbiamo potuto assistervi, con orrore, ma in sicurezza dalla parte alta della città.

È finita? Non lo sappiamo. Ci sono misteri che ci metteranno anni (non giorni o mesi) ad essere compresi. Noi osserviamo e preghiamo, tutti quanti insieme dalla montagna, per Norcia e per il mondo. I frati vanno in città a trovare gli ammalati e gli sfollati. Come sempre, vi siamo grati per le vostre preghiere.

In Cristo,

Padre Benedetto, vicepriori del Monastero di Norcia

Padre Rocco



Un sacerdote non comune, un educatore schietto e **amatissimo da allievi ed ex allievi** con cui ha stretto profonde amicizie, un uomo che ha saputo avvicinare alla religione tante persone.

Toscane purosangue, si era perfettamente integrato a Chioggia amandone persone e abitudini.

È rimasto con noi per oltre 60 anni, formando la quasi totalità degli artigiani di Chioggia, del Polesine e del Piovese. Era usuale vederlo in **tuta da meccanico**, sempre con la battuta pronta e il richiamo puntuale, con una enorme forza interiore e una schiettezza d'altri tempi.

Disponibile anche all'aiuto in varie parrocchie.

Provato da un lungo tempo di malattia è morto nel suo paese, Vagli di Sopra, Lucca, il 31 ottobre.

Molti chioggiotti hanno partecipato al suo funerale.

Continueremo a ricordarlo con affetto.